

# La proteina Spike del vaccino COVID rimane sei mesi dopo la vaccinazione.



- Secondo una recente ricerca, in alcuni individui che hanno ricevuto il vaccino anti-COVID potrebbe non esserci alcun interruttore per disattivare la produzione di proteine spike
- La proteina spike ricombinante è stata rilevabile nella metà dei campioni di sangue degli individui sottoposti a puntura per almeno 69 giorni e fino a 187 giorni (circa sei mesi, che era la fine del periodo di studio)
- Gli autori presentano tre meccanismi “probabili” dietro la persistente produzione di picchi: l'mRNA può essere integrato nelle cellule; la proteina spike può rimanere costitutivamente attiva; oppure l'mRNA può essere integrato nei batteri presenti nel sangue, che poi producono continuamente proteine spike. Tutti e tre i meccanismi potrebbero comportare una produzione infinita di picchi (o attività di picco)
- **Una ricerca in vitro pubblicata nel 2022 ha scoperto che l'mRNA nel vaccino COVID di Pfizer potrebbe integrarsi nel DNA cellulare umano mediante trascrizione inversa**

- Producendo proteine spike per mesi e forse anni, il tuo corpo inizia a vedere il virus SARS-CoV-2 come un irritante ambientale piuttosto che come un invasore potenzialmente letale che è. Questa si chiama tolleranza immunitaria. Il tuo corpo sostanzialmente ignora l'irritante. Tuttavia, questo può diventare mortale quando il tuo corpo viene attaccato da agenti patogeni replicanti

Per quanto tempo il tuo corpo produrrà proteine spike modificate dopo il vaccino COVID? Questa è stata una domanda che le persone si sono poste sin dal lancio delle prime iniezioni di mRNA.

Un articolo pubblicato sulla rivista Proteomics Clinical Applications a metà agosto 2023<sup>1</sup> ha cercato di rispondere a questa domanda, e non è una grande notizia, poiché la risposta, per alcune persone, come abbiamo detto molto prima che il vaccino fosse rilasciato, potrebbe essere "indefinitamente". " Quello che possiamo dire con certezza è che il picco si sta producendo da molto più tempo di quanto inizialmente credessero gli "esperti".

## Realtà contro finzione

L'idea alla base dei colpi di mRNA era che l'RNA modificato avrebbe innescato la produzione temporanea di una proteina simile a quella del picco SARS-CoV-2 selvaggio per indurre anticorpi. Ci è stato detto che l'mRNA è fragile e non dura a lungo, il che è vero per l'mRNA naturale. **L'mRNA nei vaccini, tuttavia, è stato modificato per resistere alla degradazione.**

Come spiegato in un documento di Proteomics Clinical Applications di metà agosto 2023,<sup>2</sup> il picco ricombinante trovato nelle iniezioni di mRNA COVID "è distinguibile dalla proteina

wild-type a causa di specifiche variazioni di amminoacidi introdotte per mantenere la proteina in uno stato prefuso".

E, anche se le autorità hanno ammesso di non sapere esattamente per quanto tempo sarebbe durato l'mRNA, hanno insistito che certamente non sarebbe durato più di qualche giorno al massimo. <sup>3,4</sup> Infatti, fino ad oggi, il sito web dei Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie sostiene falsamente che "L'mRNA dei vaccini viene scomposto entro pochi giorni dalla vaccinazione ed eliminato dal corpo". <sup>5</sup>

**L'attivazione immunitaria cronica può essere un problema molto serio, quindi non vuoi davvero che il tuo corpo produca anticorpi ogni giorno per mesi alla volta.**

La proteina Spike è anche responsabile della patogenicità del COVID-19 ed è il principale fattore di lesioni e decessi correlati al vaccino, <sup>6</sup> quindi non si vuole che questa proteina Spike duri più a lungo del necessario per innescare una risposta anticorpale iniziale. Sfortunatamente, questo è ciò che stiamo scoprendo ora.

## **Spike rilevato per un massimo di sei mesi**

Secondo una recente indagine, pubblicata sulla rivista Proteomics Clinical Applications a metà agosto 2023, <sup>7,8</sup> la proteina spike ricombinante era rilevabile nella metà dei campioni di sangue di individui sottoposti a puntura per almeno 69 giorni e fino a 187 giorni (circa sei mesi).

Per essere chiari, questo non significa che la produzione di punta finisca a sei mesi. Quella era solo la fine del periodo di studio. Inoltre, due dei meccanismi d'azione proposti, che esaminerò di seguito, suggeriscono che la produzione di picchi potrebbe continuare indefinitamente.

Per assicurarsi che stessero misurando solo le proteine del picco correlate alla vaccinazione e non le proteine del picco derivanti da un'infezione naturale, gli scienziati hanno utilizzato un test di spettrometria di massa per rilevare una sequenza amminoacidica specifica - due proline - trovata solo nel picco indotto dal vaccino.

Hanno incluso anche due gruppi di controllo non sottoposti a vaccinazione per essere doppiamente sicuri: uno era composto da individui non sottoposti a vaccinazione che non avevano mai avuto il COVID e non avevano anticorpi; gli altri non erano stati colpiti dal vaccino, avevano avuto il COVID e avevano anticorpi.

**Come previsto, solo quelli del gruppo sottoposto a vaccinazione avevano nel sangue proteine spike derivate dal vaccino.**

Tuttavia, solo la metà di loro lo aveva, il che è interessante considerando le prove danesi che suggeriscono **che un terzo delle iniezioni della Pfizer erano placebo.** (I dati per questa affermazione sono stati pubblicati in una lettera del marzo 2023 all'editore dell'European Journal of Clinical Investigation.<sup>9</sup>)

Quindi, per essere chiari, non tutti coloro che hanno ricevuto uno o più vaccini avranno una produzione di picchi. Molti, in questo caso la metà, non presentano picchi rilevabili nei loro sistemi ed è quindi improbabile che subiscano effetti avversi. Questa è la buona notizia. **La cattiva notizia è che l'altra metà ha un picco di produzione persistente e, in alcuni casi, potrebbe non fermarsi mai.**

## **Potenziati meccanismi dietro la produzione persistente di picchi**

Il documento Proteomics Clinical Applications prosegue presentando tre meccanismi "probabili" o potenziali dietro la

persistente produzione di picchi, alcuni dei quali sono peggiori di altri: <sup>10</sup>

*1. "È possibile che l'mRNA possa essere integrato o ritrascritto in alcune cellule.*

*2. È possibile che le pseudo-uridine in una particolare posizione della sequenza... inducano la formazione di una proteina spike che è sempre costitutivamente attiva...*

*3. È possibile che la nanoparticella contenente l'mRNA venga captata da batteri normalmente presenti a livello basale nel sangue..." (Questi batteri produrrebbero quindi continuamente la proteina spike)*

In modo inquietante, tutti e tre i meccanismi potrebbero comportare una produzione infinita di picchi (o attività di picchi, per tutto il tempo in cui il picco rimane nel corpo). Ora, se in alcuni individui la produzione di picchi può durare per tutta la vita, cosa significa questo per le persone che hanno ricevuto più iniezioni contenenti diverse sequenze di mRNA diverse?

## **L'mRNA di Pfizer sembra avere la capacità di riprogrammare il DNA umano**

**Se l'mRNA viene integrato o ritrascritto nelle cellule (la prima ipotesi di cui sopra), ciò significa che l'mRNA sintetico modificato nel vaccino può diventare parte e riscrivere permanentemente una sezione del tuo DNA con le istruzioni per produrre il picco.**

**Oltre alle cellule colpite che producono picchi a tempo indeterminato, questa alterazione genetica può anche essere trasmessa alla prole, i cui effetti sono del tutto sconosciuti.**

**Tuttavia, potremmo aspettarci che i neonati e i bambini colpiti abbiano problemi di salute cronici e una probabile risposta immunitaria compromessa ai coronavirus, compresi quelli responsabili del comune raffreddore.**

In modo inquietante, l'ipotesi della **trascrizione inversa** è già stata dimostrata in esperimenti in vitro,<sup>11</sup> quindi non è così inverosimile come i verificatori di fatti - o anche il CDC - vorrebbero farti credere. Secondo il CDC, "Questi vaccini NON entrano nel nucleo della cellula in cui si trova il nostro DNA (materiale genetico), quindi non possono modificare o influenzare i nostri geni".<sup>12</sup> Ma gli esperimenti in vitro dimostrano il contrario.

**“ Una ricerca in vitro pubblicata nel 2022 ha scoperto che l'mRNA nel vaccino COVID di Pfizer potrebbe integrarsi nel DNA cellulare umano mediante trascrizione inversa. ”**

**Una ricerca in vitro pubblicata nel 2022 ha scoperto che l'mRNA nel vaccino COVID di Pfizer potrebbe integrarsi nel DNA cellulare umano mediante trascrizione inversa.**

Nel febbraio 2022, un documento di ricerca<sup>13</sup> intitolato "Trascrizione inversa intracellulare del vaccino mRNA BNT162b2 di Pfizer BioNTech COVID-19 in vitro nella linea cellulare del fegato umano" descriveva come l'mRNA viene integrato nel DNA cellulare umano mediante trascrizione inversa, qualcosa che non era assolutamente sarebbe dovuto accadere ed è stato liquidato come una "teoria della cospirazione".

In poche parole, ciò che questo studio ha scoperto è che il codice genetico del vaccino COVID di Pfizer è stato trascritto al contrario ed è diventato parte delle cellule del fegato umano utilizzate. In qualche modo, l'iniezione stimola le cellule a produrre un enzima naturale di trascrittasi inversa chiamato LINE-1, che consente la trascrizione inversa.

## L'integrazione genetica può avvenire anche attraverso altri mezzi

Per inciso, studi <sup>14, 15</sup> hanno anche dimostrato che l'RNA del SARS-CoV-2 può essere retrotrascritto nel genoma delle cellule infettate dal virus, e se l'RNA virale può farlo, perché non l'RNA sintetico?

Oltre a ciò, è stato scoperto che i vaccini COVID erano contaminati da DNA, <sup>16</sup> e anche questo potrebbe portare all'integrazione e all'alterazione genomica, senza la necessità di trascrizione inversa. Come spiegato da Igor Chudov: <sup>17</sup>

*"Normalmente... il nucleo cellulare, dove si trova il DNA, esprime un certo codice DNA basato sulle condizioni della cellula e produce RNA messaggero umano naturale.*

*L'RNA messaggero esce dal nucleo, dove viene espresso nelle proteine necessarie per la costruzione cellulare. Questo è il modo in cui gli organismi in crescita esprimono diversi programmi genetici per far crescere le cellule muscolari o cerebrali, ecc. Questo processo è chiamato "trascrizione".*

*Per molti anni, il Dogma Centrale della Biologia Molecolare ha affermato che la "trascrizione inversa" – spostare il codice genetico dall'RNA al nucleo cellulare sacro e ricodificare il DNA – era impossibile.*

*Alla fine, gli scienziati si sono resi conto che ciò è possibile in varie condizioni... Per effettuare la trascrizione inversa sono necessari enzimi chiamati "trascrittasi inversa". Uno di questi si chiama LINE-1. Apparentemente, secondo [lo] studio, il vaccino Pfizer mRNA induce le cellule a produrre quell'enzima LINE-1...*

*Come ho spiegato in risposta a un interrogante: il vaccino Pfizer mRNA cambia il nostro codice genetico che determina il funzionamento dei nostri organismi, che hai ereditato da tua mamma e tuo papà.*

***Ora il tuo DNA è stato cambiato rispetto a quello che ti hanno dato tua madre e tuo padre, aggiungendo una piccola misteriosa "modifica" della Pfizer. Il tuo organismo agisce secondo il tuo programma DNA e ora, beh, il programma è stato violato e modificato da Pfizer.***

*Considerando che la "proteina picco" di Sars-Cov-2 ha il codice canceroso del brevetto Moderna 2017 9.587.003,18<sup>e</sup> è*  
***imperativo scoprire le implicazioni di questa trascrizione inversa e se i vaccinati ora hanno qualche codice genetico indesiderato incorporato nel loro DNA.***

*Di particolare interesse è se questa trascrizione inversa indotta dall'mRNA influenzi la "linea germinale", come gli ovuli e gli spermatozoi, e se colpisca anche il feto delle madri incinte".*

## **La produzione cronica di picchi può spiegare la tolleranza immunitaria?**

Come notato nell'articolo Substack di Chudov del 31 agosto 2023, in cui esamina le ramificazioni delle ipotesi avanzate nel documento Proteomics Clinical Applications, 19<sup>n</sup>. 1 e 2 possono anche spiegare perché gli individui colpiti da puntura sono così inclini alla reinfezione da COVID.

In breve, producendo proteine spike per mesi e forse anni di seguito, il tuo corpo inizia a vedere il virus SARS-CoV-2 come un irritante ambientale piuttosto che come un invasore potenzialmente letale che è. Questa si chiama tolleranza immunitaria ed è il modo in cui funzionano tipicamente le allergie.

Fondamentalmente, il tuo corpo semplicemente ignora la sostanza irritante e soffri i sintomi finché la sostanza irritante è presente. Tuttavia, la tolleranza immunitaria può diventare mortale quando il corpo viene attaccato da agenti patogeni che si replicano e non riesce a lanciare una risposta immunitaria adeguata.

## **Risorse per le persone ferite dal vaccino COVID**

Le valutazioni dell'autopsia, le segnalazioni di danni, le statistiche sul lavoro, le richieste di invalidità, le richieste di risarcimento delle assicurazioni sulla vita e le statistiche sulla mortalità per tutte le cause raccontano tutte la stessa storia: i colpi di COVID stanno avendo un effetto devastante. <sup>20</sup>

**Se hai ricevuto uno o più vaccini e hai subito un infortunio, prima di tutto, non prendere mai un altro vaccino anti-COVID, un altro vaccino di terapia genica con mRNA o un vaccino regolare. Devi porre fine all'assalto al tuo corpo.**

**Lo stesso vale per chiunque abbia preso uno o più vaccini anti-COVID e abbia avuto la fortuna di non manifestare effetti collaterali debilitanti. La tua salute potrebbe essere influenzata ancora a lungo termine, quindi non fare altre iniezioni. Inoltre, ogni volta che ricevi un'altra dose giochi alla roulette russa, quindi smettila prima che la fortuna finisca.**

Quando si tratta di trattamento, uno degli aspetti più importanti è disintossicare il picco. Come spiegato dal Dr. Peter McCullough in un podcast America Out Loud del 26 agosto 2023 e nell'articolo di accompagnamento: <sup>21</sup>

**"La proteina spike è responsabile della patogenicità dell'infezione SARS-CoV-2 e guida lo sviluppo di eventi avversi, lesioni, disabilità e morte dopo la vaccinazione attraverso meccanismi immunologici e trombotici.**

**La proteina spike a lunga durata è stata trovata nel cervello, nel cuore, nel fegato, nei reni, nelle ovaie, nei testicoli e in altri organi vitali durante l'autopsia in caso di morte dopo la vaccinazione. Nel caso del danno trombotico indotto dal vaccino, la proteina "spike" è stata trovata all'interno del coagulo di sangue stesso.**

*Pertanto, esiste una forte logica per considerare la proteina residua del picco SARS-CoV-2 come bersaglio del trattamento nelle sindromi post-COVID-19 e da danno da vaccino...*

*Sebbene sindromi specifiche (cardiovascolari, neurologiche, endocrine, trombotiche, immunologiche) richiedano terapie aggiuntive, proponiamo il razionale clinico per un **regime di disintossicazione di base** a base di nattokinasi orale, bromelina e curcumina per i pazienti con sequele post-acute da SARS-CoV-2 infezione e vaccinazione contro il COVID-19.*

*Il regime empirico può essere continuato per 3-12 mesi o più ed essere guidato da parametri clinici:*

- Nattokinase 2000 FU (100) mg per via orale due volte al giorno senza cibo*
- Bromelina 500 mg per via orale una volta al giorno senza cibo*

•*Curcumina 500 mg per via orale due volte al giorno (si consiglia nano, liposomiale o con additivo piperina)*"

McCullough e altri due coautori hanno recentemente pubblicato questo consiglio sul Journal of American Physicians and Surgeons.<sup>22</sup> Personalmente, consiglieri di utilizzare la lumbrochinasi anziché la nattochinasi (o di ruotare tra entrambi), poiché la lumbrochinasi è un enzima fibrinolitico molto più potente. Puoi saperne di più sull'uso di questi enzimi proteolitici in " Gli enzimi sono una chiave per la lesione endoteliale COVID? "

Altri composti di supporto menzionati nell'articolo di McCullough includono N-acetilcisteina (NAC) a una dose compresa tra 400 mg e 1.000 mg al giorno, ivermectina e idrossiclorochina (entrambi che si legano e aiutano a eliminare la proteina Spike), selenio, muschio marino irlandese, tè verde estratto (Camellia sinensis), Nigella sativa (cumino nero), estratto di tarassaco (Taraxacum officinale) e glutazione.

Per un piano di trattamento più completo, consultare il protocollo [I-RECOVER di Front Line COVID-19 Critical Care Alliance \(FLCCC\)](#). Viene aggiornato continuamente man mano che diventano disponibili più dati, quindi assicurati di scaricare la versione più recente direttamente dal sito Web FLCCC all'indirizzo [covid19criticalcare.com](https://covid19criticalcare.com).<sup>23</sup> Ulteriori rimedi disintossicanti possono essere trovati in "[Il Consiglio Mondiale per la Salute rivela la disintossicazione dalle proteine Spike](#) "

**Dott. Joseph Mercola, <https://articles.mercola.com/> 12/9/2023**

**Il Dr. Mercola** è un medico osteopata che, come i medici, ha terminato quattro anni di scienze cliniche di base e ha completato con successo gli esami di abilitazione. Pertanto, ha la piena licenza per prescrivere farmaci ed eseguire interventi chirurgici in tutti i 50 stati. È anche medico di famiglia abilitato e per cinque anni è stato presidente del dipartimento di medicina di famiglia presso il St. Alexius Medical Center. Inoltre, ha scritto oltre 30 studi

scientifici e rapporti pubblicati su riviste e pubblicazioni mediche. Grazie ai suoi contributi scritti e alla vasta esperienza nella cura dei pazienti, nell'ottobre 2012 gli è stato concesso lo status di membro dell'American College of Nutrition (ACN).

## Fonti e riferimenti

- <sup>1, 2, 7</sup> Applicazioni cliniche della proteomica 15 agosto 2023; 2300048
- <sup>3</sup> Igor Chudov Substack August 31, 2023
- <sup>4, 8</sup> Jeremy Hammond September 1, 2023
- <sup>5</sup> CDC Overview of COVID-19 Vaccines Updated May 23, 2023 (Archived)
- <sup>6, 21</sup> America Out Loud August 26, 2023
- <sup>9</sup> European Journal of Clinical Investigation Letter to the Editor March 30, 2023
- <sup>10, 19</sup> Proteomics Clinical Applications August 15, 2023; 2300048, p. 3
- <sup>11, 17</sup> Igor Chudov Substack February 25, 2022
- <sup>12</sup> CDC Understanding How COVID-19 Vaccines Work Updated May 12, 2023 (Archived)
- <sup>13</sup> Curr Issues Mol Biol February 25, 2022; 44(3): 1115-1126
- <sup>14</sup> PNAS May 6, 2021; 118(21): e2105968118
- <sup>15</sup> Viruses 2023; 15(3): 629
- <sup>16</sup> Jeremy Hammond June 10, 2023
- <sup>18</sup> Igor Chudov Substack February 22, 2022
- <sup>20</sup> Vaxxter.com June 12, 2023
- <sup>22</sup> Journal of American Physicians and Surgeons Fall 2023; 24(3): 90-93
- <sup>23</sup> Covid19criticalcare.com